

Il punto di vista sistemico di un cultore di organizzazioni complesse

di Giuseppe Monti

Per un momento consideriamo l'Africa mediterranea come una organizzazione complessa e il futuro come un qualcosa che si estragga dal caos e non come qualcosa che accadrà.

Anche questo incontro può essere considerato un organismo complesso costituito prevalentemente da esseri umani, ognuno di essi, molto complesso.

Ci sono molti strumenti sistemici che possiamo applicare nelle organizzazioni complesse per analizzare e risolvere i problemi e decidere cosa fare. Alcuni di questi strumenti come la BSC (Balanced Scorecard), SWOT (Strength Weaknesses Opportunities Threats = Punti di Forza, Punti Deboli, Opportunità, Minacce) vengono largamente applicati in organizzazioni imprenditoriali ed ci si chiede perché mai sono raramente utilizzati dai governi. Ma questo è un altro problema.

Uno dei metodi più popolari per ampliare i confini di progetti e quindi creare un contesto migliore per la generazione di idee è stato introdotto da Alex Osborn nel 1939. Questo è il "brainstorming" (possibile traduzione, tempesta di cervelli). Questo strumento da allora è stato perfezionato. Ora abbiamo strumenti di comunicazione migliori e non è sempre necessario applicare la metodologia del brainstorming in presenza. Presto, nei prossimi anni da adesso, potremo chiedere ai nostri ologramma di incontrarsi, e già ora usiamo la videoconferenza.

Qualunque mezzo di comunicazione usiamo, fisico o virtuale, è molto importante attenersi/rimanere fedeli a due regole fondamentali.

1. Porre domande giuste
2. Scegliere partecipanti giusti.

La mia esperienza personale nell'osservare e condurre sessioni di brainstorming in modo tradizionale senza applicare le due regole di cui sopra è che molto spesso queste riunioni risultavano inutili.

In generale funziona così: un gruppo di persone, spesso scelte casualmente, inizia ad ascoltare il moderatore che esorta "Siate creativi!", "Pensate fuori dagli schemi" e ricorda che "Non ci sono idee cattive!"

Giuseppe Monti, CMC (Certified Management Consultant): Esperienza consolidata (+ di 40 anni) in Formazione Manageriale, Marketing Internazionale, Internazionalizzazione, Business Plan, Marketing Strategico, Organizzazione, pianificazione ed implementazione di Balanced Scorecard, di BCP Business Continuity Management, di ISO 9001, 14001 e SA8000, Lean Organization per aziende Piccole, Medie e Grandi. Direttore di Chaos Management. Vice Presidente Associazione Culturale Progetto Innesto. Public Profile. <http://www.linkedin.com/in/giuseppemonti>